

**INDAGINE CONGIUNTURALE  
DELL'ECONOMIA PROVINCIALE**  
Sovracampionamento dell'indagine congiunturale

**PROVINCIA DI FORLI'-CESENA**

Tavole statistiche

**Risultati del IV trimestre 2024  
e previsioni per il I trimestre 2025**

## Indice delle tavole

### Parte prima - Commercio al dettaglio

- Tavola 1 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre
- Tavola 3 Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio a fine trimestre
- Tavola 4 Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre
- Tavola 5 Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi
- Tavola 6 Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio

### Parte seconda - Alloggio e ristorazione

- Tavola 1 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente
- Tavola 2 Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
- Tavola 3 Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento

**Parte prima**

**Commercio al dettaglio**

**Tavola 1****Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLÌ - CESENA****4° trimestre 2024**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>36</b>	<b>41</b>	<b>23</b>	<b>13</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	48	29	22	26
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	21	58	21	1
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	69	0	31	38
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	23	52	25	-3
Media distribuzione	36	50	15	21
Grande distribuzione	50	26	24	26

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 2****Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio rispetto allo stesso trimestre****dell'anno precedente** (distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)**FORLÌ - CESENA****4° trimestre 2024**

	aumento	stabilità	diminuzione	Variaz.%
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>26</b>	<b>0,1</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	51	14	35	1,1
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	20	50	30	-1,3
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	75	18	7	3,6
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	18	47	35	-2,0
Media distribuzione	25	46	29	-0,4
Grande distribuzione	61	23	16	2,5

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena***Tavola 3****Consistenza delle GIACENZE di magazzino del commercio al dettaglio****a fine trimestre**

(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLÌ - CESENA****4° trimestre 2024**

	esuberanti	adeguate	scarse
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>5</b>	<b>89</b>	<b>6</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	4	92	3
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	6	84	9
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0	100	0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>			
Piccola distribuzione	5	83	12
Media distribuzione	7	89	4
Grande distribuzione	4	95	1

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena*

**Tavola 4**

**Previsioni relative agli ORDINATIVI A FORNITORI da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio per il prossimo trimestre**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2024**

	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>10</b>	<b>55</b>	<b>35</b>	<b>-25</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	14	59	27	-13
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	6	65	29	-23
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	18	20	61	-43
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	5	66	28	-23
Media distribuzione	15	49	35	-20
Grande distribuzione	12	46	42	-30

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena*

**Tavola 5**

**Orientamento delle imprese del settore commercio al dettaglio sull'EVOLUZIONE della propria attività nei prossimi 12 mesi**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2024**

	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>20</b>	<b>70</b>	<b>9</b>	<b>1</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	16	78	3	3
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	22	65	13	0
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	18	82	0	0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	11	72	16	1
Media distribuzione	40	54	6	0
Grande distribuzione	23	75	2	0

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena*

**Tavola 6**

**Previsioni relative all'andamento delle VENDITE nel trimestre successivo da parte delle imprese del settore commercio al dettaglio**  
(distribuzione % risposte delle imprese)

**FORLI' - CESENA****4° trimestre 2024**

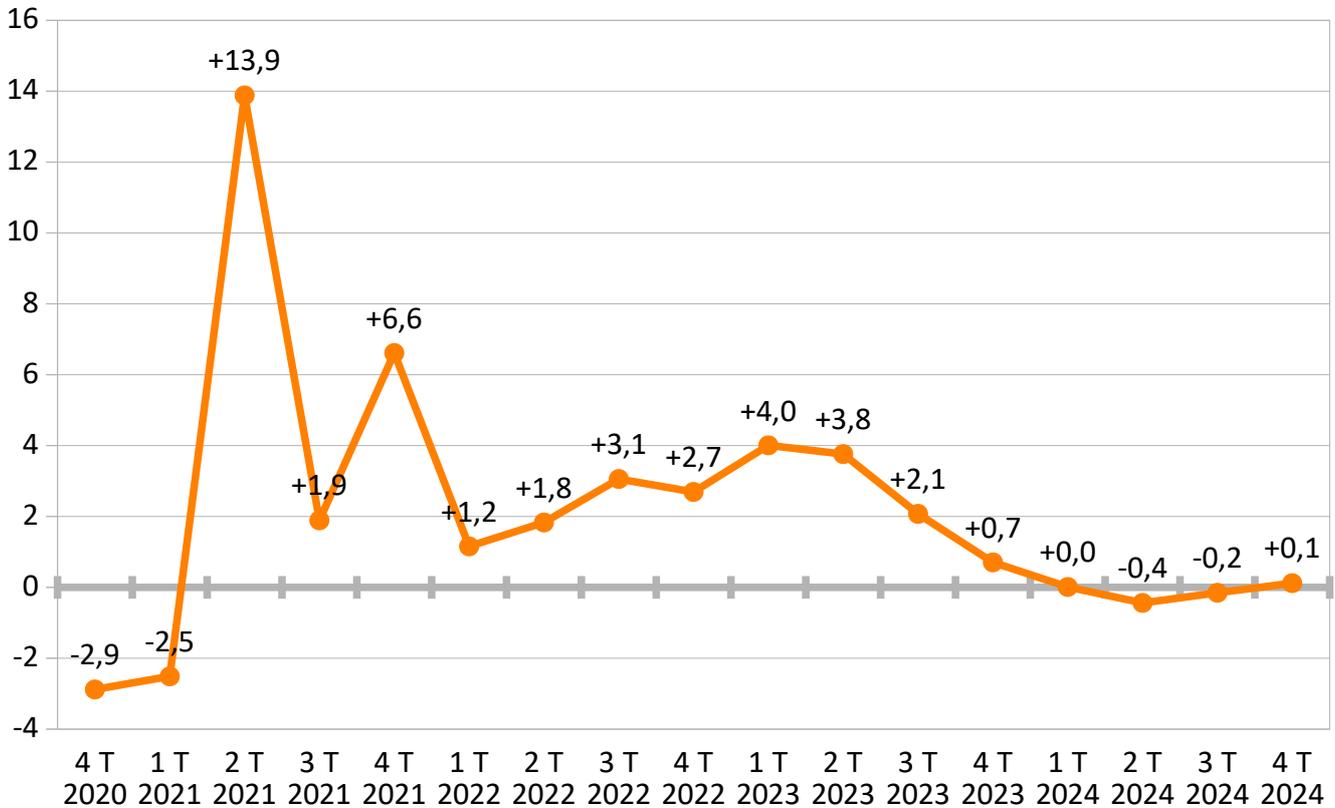
	aumento	stabilità	diminuzione	saldo
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>12</b>	<b>56</b>	<b>32</b>	<b>-20</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	14	60	26	-12
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	9	67	25	-16
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	18	20	61	-43
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
Piccola distribuzione	10	69	21	-11
Media distribuzione	14	49	37	-23
Grande distribuzione	13	46	41	-29

*Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena*

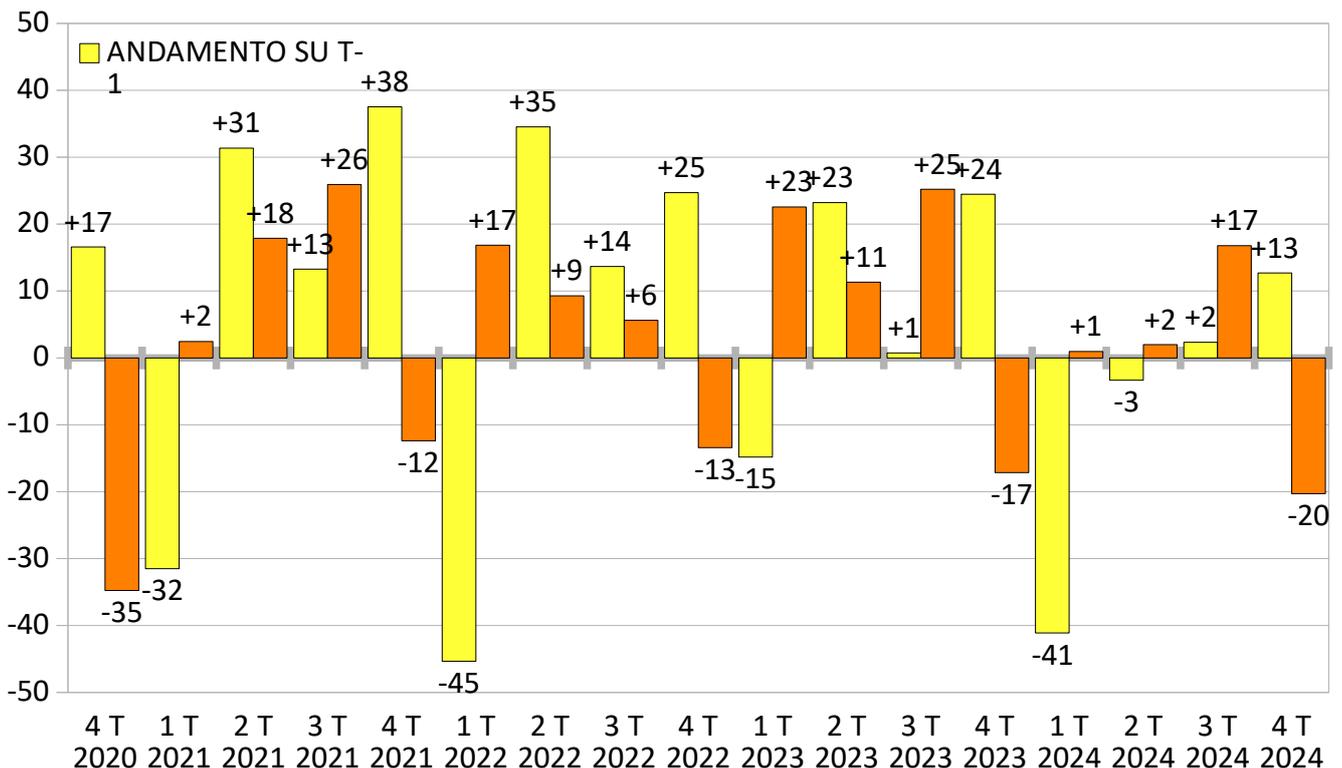
# Provincia di FORLÌ CESENA

## Settore commercio al dettaglio

**Serie storica dell'andamento delle vendite**  
(variazione % su stesso trimestre anno precedente)



**Serie storica dell'andamento delle vendite e delle previsioni per il trimestre successivo**  
(saldi % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



**Parte seconda**

**Alloggio e ristorazione**

**Tavola 1****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto al trimestre precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				4° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>30</b>	<b>47</b>	<b>23</b>	<b>7</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	19	67	13	6
10 dipendenti e oltre	37	34	30	7

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 2****Andamento del VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente**

(distribuzione % risposte delle imprese e variazione %)

FORLÌ - CESENA				4° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminu-zione	Variaz. %
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>29</b>	<b>52</b>	<b>19</b>	<b>0,4</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	13	64	22	-1,3
10 dipendenti e oltre	39	44	17	1,4

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

**Tavola 3****Previsioni relative al VOLUME D'AFFARI del settore dell'Alloggio e ristorazione nel trimestre successivo al trimestre di riferimento**

(distribuzione % risposte delle imprese)

FORLÌ - CESENA				4° trimestre 2024
	aumento	stabilità	diminu-zione	saldo
<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>11</b>	<b>71</b>	<b>19</b>	<b>-8</b>
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>				
1-9 dipendenti	0	75	25	-25
10 dipendenti e oltre	18	68	15	3

Fonte: Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la provincia di Forlì Cesena

## ***Appendice***

***Classificazione delle divisioni e dei gruppi di  
attività economica (ATECO 2007)  
nei settori dell'indagine trimestrale  
per la provincia di Forlì Cesena***

CLASSIFICAZIONE DELLE DIVISIONI E DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) NEI SETTORI DI INDAGINE

**COMMERCIO AL DETTAGLIO**

SETTORI DI INDAGINE	ATECO 2007
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	47.11.3 Discount di alimentari 47.11.4 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari 47.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati 47.2 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	47.19.2 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici 47.19.9 Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari 47.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.5 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.6 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.7 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI 47.8 COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE 47.9 COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	47.11.1 Ipermercati 47.11.2 Supermercati 47.19.1 Grandi magazzini

**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**

Settori di indagine	ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55 ALLOGGIO 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2024 sono state realizzate nel mese di gennaio 2025.

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del settore del turismo, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 130 aziende con dipendenti.

L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per due classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti e 10 dipendenti e oltre) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento del volume d'affari), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2024 sono state realizzate nel mese di gennaio 2025.